

# alpMedia Newsletter

Un servizio di informazione della CIPRA – 04.12.2008, N. 23/2008  
[www.cipra.org/alpmedia](http://www.cipra.org/alpmedia)



## Piccoli passi verso un piano d'azione per il clima della Convenzione delle Alpi

**Nel prossimo mese di marzo i ministri dell'ambiente degli Stati alpini e dell'UE dovrebbero approvare un incisivo piano d'azione per il clima. Il Comitato permanente della Conferenza delle Alpi non è ancora soddisfatto delle bozze attuali.**



Per le loro caratteristiche ambientali, le Alpi sono particolarmente colpite dalle conseguenze del cambiamento climatico. Sono pertanto necessari provvedimenti concreti.  
© CIPRA International

Dal 19 al 21 novembre si è svolta a Innsbruck la 38ª riunione del Comitato permanente della Conferenza delle Alpi. Un importante argomento è stata la 2° Relazione sullo stato delle Alpi della Convenzione delle Alpi sul tema dell'acqua. La Convenzione delle Alpi istituirà ora una piattaforma Acqua per approfondire il tema.

Un punto centrale all'ordine del giorno è stata la proposta della Presidenza francese della Convenzione delle Alpi per un piano d'azione per il clima per le Alpi. Molti Stati e osservatori lo considerano ancora troppo poco concreto. L'iniziativa per questo piano d'azione è stata promossa dalla CIPRA ed è stata ap-

provata dai ministri nel novembre 2006. Già nella primavera 2008 la CIPRA ha elaborato una propria proposta molto concreta per un piano d'azione sull'argomento ([www.cipra.org/it/patto-per-il-clima-alpi](http://www.cipra.org/it/patto-per-il-clima-alpi)). Essa si impegna ora affinché nella Conferenza dei ministri del 2009 vengano effettivamente approvate azioni concrete.

Hanno suscitato vivaci reazioni le proposte relative a un regolamento del personale e a un ordinamento finanziario per la "Task Force aree protette" (Rete delle aree protette alpine), che secondo la CIPRA andavano in una direzione sostanzialmente sbagliata e si contrapponevano nettamente alle finalità di un'ampia autonomia della Rete. Il Comitato permanente non ha approvato questi regolamenti e le Parti contraenti e gli osservatori devono ora far pervenire proposte per definire la situazione della Rete.

Come manifestazione di contorno la Presidenza francese della Convenzione delle Alpi ha organizzato un'iniziativa informativa sulle buone pratiche nel settore del turismo sostenibile.

Fonte: CIPRA International

## Indice

### Pagina 1

Piccoli passi verso un piano d'azione per il clima della Convenzione delle Alpi

### Pagina 2

Conseguenze dei cambiamenti climatici in Austria

Francia: energie rinnovabili, ma non a qualunque costo

Vacanze dall'auto

Grandi predatori: non ovunque benvenuti

### Pagina 3

Valutazione dello stato di salute della politica agraria comune

Alpine Crossing

Cinemateca per film di montagna

Più di 10.000 specie invasive in Europa

### Pagina 4

Notizie sparse

Agenda

Oh!...

## In primo piano:

### Pagina 2: Conseguenze dei cambiamenti climatici in Austria

Nell'ambito del progetto austriaco StartClim, è stata recentemente pubblicata una raccolta dei risultati della ricerca condotta nel 2007 "Conseguenze dei cambiamenti climatici in Austria: casi studio".

### Pagina 3: Valutazione dello stato di salute della politica agraria comune

Alla fine di novembre il Consiglio straordinario dei ministri dell'agricoltura dell'UE si è riunito per discutere della PAC (politica agraria comune) e ha deciso di corrispondere agli agricoltori aiuti disaccoppiati, al posto dei pagamenti vincolati alla produzione di un particolare prodotto.

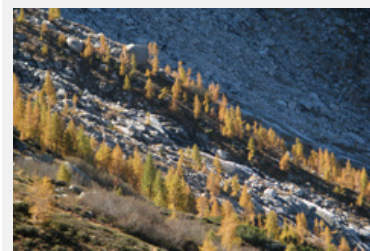
## Conseguenze dei cambiamenti climatici in Austria

Nell'ambito del progetto austriaco StartClim, è stata recentemente pubblicata una raccolta dei risultati della ricerca condotta nel 2007 "Conseguenze dei cambiamenti climatici in Austria: casi studio".

StartClim è un programma di ricerca con cui dal 2003 ricercatrici e ricercatori affrontano, con un approccio interdisciplinare, il cambiamento climatico e i suoi effetti, con particolare riferimento all'Austria. StartClim2007 si è occupato di temi relativi ai settori di salute, agricoltura e selvicoltura, risorse idriche, turismo ed economia. Oggetto della ricerca sono stati sia gli effetti sulla salute della diminuzione dell'ozono nella stratosfera, sia le variazioni della comparsa di insetti nocivi nelle coltivazioni biologiche. Altri progetti hanno preso in esame le variazioni delle condizioni di deflusso di bacini imbriferi glaciali, con particolare riferimento agli effetti sulle centrali idroelettriche con bacino di accumulo, e sono state affrontate questioni come gli effetti dei cambiamenti climatici sul turismo estivo; infine è stato sviluppato un modello per consentire una stima delle conseguenze economiche dei cambiamenti climatici per l'Austria.

StartClim2008 si concentra invece sugli adattamenti ai cambiamenti climatici in Austria.

Fonte, info e download del rapporto in tedesco (sintesi: de, en): <http://www.austroclim.at/index.php?id=45> (de)



Una delle domande di StartClim2007 è stata: qual è l'effetto dello spostamento del limite del bosco sul contenuto CO<sub>2</sub> del suolo?

© CIPRA International

## Francia: energie rinnovabili, ma non a qualunque costo

Con una sentenza che apre nuovi scenari, il Tribunale amministrativo di Lione ha annullato l'autorizzazione per la costruzione di un parco eolico. Il motivo della decisione è l'impatto negativo sul paesaggio. Anche se l'ubicazione dell'impianto non rientra tra le aree protette, come ad esempio Natura 2000, il tribunale ha riconosciuto che si tratta tuttavia di un luogo di straordinaria bellezza. Le 8 pale eoliche alte 126 metri previste dal progetto avrebbero dovuto essere installate sulla sommità di una collina, in posizione particolarmente aperta, nei pressi dei comuni di Prémillieu, Vireu-le-Grand, Armix e Thezillieu.

Verso metà novembre il ministro dell'ambiente francese Jean-Louis Borloo ha presentato un Piano nazionale delle energie rinnovabili, in base al quale entro il 2020 la produzione di energia solare dovrebbe aumentare di 400 volte, mentre nello stesso periodo la produzione eolica aumenterebbe di dieci volte.

Fonti: [http://www.developpement-durable.gouv.fr/IMG/pdf/DPfinal\\_energies\\_renouvelables\\_-\\_sans\\_photos\\_cle53a851.pdf](http://www.developpement-durable.gouv.fr/IMG/pdf/DPfinal_energies_renouvelables_-_sans_photos_cle53a851.pdf) (fr), <http://www.journaldelenvironnement.net/fr/document/detail.asp?id=26375&idThema=6&idSousThema=35&type=JDE&ctx=291> (fr)



In Francia l'energia eolica viene promossa su vasta scala – tuttavia le pale eoliche non si inseriscono bene in tutti gli ambienti.

© PIXELIO

## Vacanze dall'auto

"Viaggiare rilassati nelle regioni montane della Svizzera", questo è l'obiettivo del progetto "Vacanze dall'auto". Il WWF Svizzera, l'Associazione Traffico e Ambiente della Svizzera e la Scuola superiore del turismo del Vallese, che coordinano il progetto, hanno già scelto quattro destinazioni pilota: Lenk, Braunwald, Àgerital-Sattel e la regione del Parco nazionale dell'Engadina. In ciascuna di queste regioni vengono proposte offerte che mettono a disposizione degli ospiti in vacanza senza auto svariate e comode forme di mobilità. Si punta a migliorare sia le possibilità di trasferimento alla destinazione senza auto, sia la mobilità in loco. È previsto anche il servizio di trasporto bagagli porta a porta. Le prime offerte possono già essere prenotate per l'estate 2009.

Anche in Francia alcune destinazioni turistiche si impegnano per offrire maggiori alternative all'uso dell'auto privata. Ad esempio è stata recentemente avviata una cooperazione tra le zone sciistiche riunite sotto la denominazione "Labellemontagne" e il sito Internet [www.covoiturage.fr](http://www.covoiturage.fr), che si propone di semplificare e promuovere l'offerta e l'utilizzo di passaggi in auto condivisi (car-pooling).

Fonti: <http://www.spiegel.de/reise/aktuell/0,1518,592820,00.html> (de), [http://www.vacancespratiques.net/Ski-en-covoiturage\\_a11758.html](http://www.vacancespratiques.net/Ski-en-covoiturage_a11758.html) (fr)

## Più di 10.000 specie invasive in Europa

Non è certo una novità che in Europa si vadano sempre più diffondendo specie di piante e animali invasive. Per la prima volta è stato redatto un elenco completo di tutte le specie alloctone. Nella sola Austria, paese continentale alpino, sono state censite 1.462 specie animali e vegetali alloctone. Nell'ambito del progetto DAISIE (Delivering Alien Invasive Species Inventory for Europe), ricercatori e ricercatrici hanno documentato complessivamente 10.822 piante e animali di recente insediamento. Le specie che non minacciano l'agricoltura e la selvicoltura, o la salute umana, sono state finora trascurate, poiché non provocano particolari danni economici diretti; esse possono tuttavia provocare gravi conseguenze per i nostri ecosistemi.

Al momento comunque "solo" il 15% delle specie elencate si sono rese responsabili di danni diretti. Un ulteriore 15% potrebbe insidiare singoli habitat, piante e animali o microorganismi locali. L'elenco completo è disponibile su [www.europe-aliens.org](http://www.europe-aliens.org) (en).

Fonte: [http://www.naturschutznetz.ch/files\\_php/news.php?nr=3620](http://www.naturschutznetz.ch/files_php/news.php?nr=3620) (de)

## Valutazione dello stato di salute della politica agraria comune

Alla fine di novembre il Consiglio straordinario dei ministri dell'agricoltura dell'UE si è riunito per discutere della PAC (politica agraria comune) e ha deciso di corrispondere agli agricoltori aiuti disaccoppiati, al posto dei pagamenti vincolati alla produzione di un particolare prodotto. Più fondi saranno così destinati allo sviluppo del territorio rurale e aiuteranno l'agricoltura dell'UE a reagire meglio alle nuove sfide e opportunità, ad esempio nei settori dei cambiamenti climatici, della gestione delle acque, della protezione della biodiversità e della produzione di bioenergie. Altre decisioni sono l'abolizione della messa a riposo, che consentirà un miglioramento del potenziale di produzione, e l'aumento degli aiuti agli investimenti per i giovani agricoltori.

France Nature Environnement è delusa da queste decisioni. L'associazione ambientalista francese chiede un riorientamento che garantisca la sostenibilità a lungo termine dell'agricoltura e il pagamento delle prestazioni ecologiche e sociali assicurate da un'agricoltura ad alto valore ambientale.

Info: [http://ec.europa.eu/agriculture/healthcheck/index\\_de.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/healthcheck/index_de.htm) (de/fr/en),  
<http://www.fne.asso.fr/fr/themes/question.html?View=entry&EntryID=60> (fr)



Alcune associazioni ambientaliste francesi chiedono un'agricoltura che non sia orientata esclusivamente alla produttività.

© Eric Vazzoler / Zeitspiegel

## Alpine Crossing

Dal 19 al 30 gennaio 2009 la cooperazione "Alpine Pearls" organizza un viaggio invernale con la mobilità dolce e sostenibile attraverso le "perle delle Alpi", appositamente dedicato ai rappresentanti degli organi di informazione. Circa 25 giornalisti e giornalisti dai Paesi alpini si sposteranno in treno e in autobus, compiendo spettacolari attraversate delle Alpi, come ad esempio la traversata con gli sci del Plateau Rosa ai piedi del Cervino, oppure un viaggio in mongolfiera da Innsbruck al Berchtesgadener Land. I momenti essenziali dal punto di vista dei contenuti sono le conferenze stampa quotidiane sui temi della mobilità sostenibile e del turismo compatibile con l'ambiente nel territorio alpino. L'ultimo giorno del viaggio, a Werfenweng/A, si svolgerà inoltre un grande vertice che presenterà una retrospettiva su "Alpine Crossing", il viaggio compiuto dai rappresentanti dei media.

Alpine Pearls è il marchio ombrello del turismo sostenibile che punta alla mobilità dolce nello spazio alpino. 22 comuni in Austria, Germania, Italia, Francia, Slovenia e Svizzera si sono uniti in questa cooperazione per offrire ai propri ospiti il piacere di una vacanza sostenibile nelle Alpi.

Fonte: <http://www.alpine-pearls.com> (de/en/it/fr/sl/jp)



Il comune di Arosa/CH è una delle 22 "Perle alpine", che propongono il piacere di una vacanza sostenibile nelle Alpi.

© Alpine Pearls

## Cinemateca per film di montagna

Nella regione francese Rhône-Alpes l'Istituto Lumière, che si occupa di storia del cinema, ha fondato una Cinemateca per film di montagna. Questa collezione di reperti relativi al cinema di montagna – manifesti, statue e materiale relativo a riprese storiche – è sostenuta dalla regione e da altre tre istituzioni che si occupano di cinema. Si tratta del Festival internazionale del cinema di montagna di Autrans, della Cinemateca di Grenoble e della Cinemateca Pays de Savoie.

Le quattro istituzioni hanno inaugurato la nuova Cinemateca con quattro serate di proiezioni. Due si sono già svolte, la terza è prevista per il 4 dicembre a Cran-Gevrier, nei pressi di Annecy, e l'ultima il 12 dicembre a Grenoble. Verrà proiettato il film "13 jours en France" del 1968 sui X Giochi olimpici invernali di Grenoble. Il film sarà preceduto da sequenze dei fratelli Lumière, che iniziarono a filmare in montagna fin dal 1896, e da cortometraggi di montagna.

Info: <http://www.institut-lumiere.org> (fr/en)

## Grandi predatori: non ovunque benvenuti

Il WWF Svizzera traccia un bilancio dell'attuale diffusione dei grandi predatori: il lupo, la lince e l'orso. In Svizzera vivono otto lupi, neppure un orso e un centinaio di linci. Mentre le linci sono state attivamente reintrodotte attraverso diversi programmi, i lupi e gli orsi entrano attraverso la frontiera con l'Italia, anche senza invito ufficiale.

Ciò non è esente da conflitti: quest'anno i lupi hanno predato un centinaio di pecore aggredendo greggi non adeguatamente custodite. Le associazioni per la protezione della natura si impegnano perciò per migliorare la custodia delle greggi e per l'impiego di cani per la protezione delle greggi. Questa primavera l'orso JJ3 è stato classificato come "orso problematico" e poco dopo abbattuto nei Grigioni. Va meglio per la lince: "la popolazione svizzera è la più importante e la più consistente di tutto l'arco alpino" – sostiene Kurt Eichenberger – ma "dove sono localmente presenti molte linci, aumentano i conflitti con i cacciatori". Affinché la diffusione dei grandi predatori abbia successo è necessario intensificare la cooperazione tra i Paesi alpini.

Fonte: <http://wwf.ch/it/newseservizi/news1/news/index.cfm?uNewsID=1151> (it/de/fr)

## Notizie sparse

### “Noi Alpi!” sotto l’albero di Natale

In occasione del periodo natalizio, la CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, ha pensato qualcosa di speciale: ordinando “Noi Alpi!”, il 3° Rapporto sullo stato delle Alpi, vengono abbuonati i costi di spedizione – oltre alla comodità di poter fare un acquisto natalizio comodamente da casa e senza stress. “Noi Alpi!”, che ha ricevuto il prestigioso riconoscimento del Premio Gamberinus “Giuseppe Mazzotti”, è un libro particolarmente adatto come regalo di natale. Il nuovo Rapporto sullo stato delle Alpi della CIPRA illustra come molti si impegnino con convinzione sia per la protezione, sia per il progresso economico, sociale e culturale della regione alpina. Nello stesso tempo si apre uno squarcio sulla realtà di uomini e donne che vivono nelle Alpi e si dedicano, con creatività e grande capacità di innovazione, allo sviluppo sostenibile del loro territorio.

Ordini nelle quattro lingue alpine su <http://www.cipra.org/it/3b0-rapporto-sullo-stato-delle-alpi> (de/fr/it/sl)

### Sudtirolo: proteste per la cancellazione di treni internazionali

Con una lettera al direttore di Trenitalia Giovanni Cassola, l'assessore alla Mobilità della Provincia di Bolzano Thomas Widmann e il suo omologo della Provincia di Trento Franco Panizza hanno protestato per la cancellazione di alcuni treni internazionali. Secondo Widmann, le competenti società ferroviarie, Trenitalia e le Ferrovie austriache e tedesche, hanno deciso senza alcun preavviso o comunicazione di limitare i collegamenti Eurocity da Monaco/D a Verona/I. Dalla metà di dicembre quattro dei dodici treni EC limiteranno le loro corse collegando solo più Monaco/D a Bolzano/I e Monaco a Innsbruck/A.

Quale regione turistica internazionale, il Sudtirolo/I dipende da un'efficiente rete di trasporti. Per quanto riguarda il trasporto locale, la Provincia di Bolzano offre servizi all'avanguardia grazie all'intensa cooperazione di tutte le parti competenti.

Fonte: [http://www.provincia.bz.it/usp/285.asp?redas=yes&aktuelles\\_action=4&aktuelles\\_article\\_id=269175](http://www.provincia.bz.it/usp/285.asp?redas=yes&aktuelles_action=4&aktuelles_article_id=269175) (de/it)

### Una petizione per salvare lo storico formaggio “Bitto” dall’omologazione

Il Bitto è un formaggio di montagna prodotto nella Val Gerola e nella Valle di Albaredo in provincia di Sondrio, ma il disciplinare che tutela la DOP comprende l'intera provincia. Un prodotto di eccellenza, con secoli di tradizione alle spalle. Negli ultimi anni, oltre all'ampliamento della zona di produzione, si sta assistendo ad operazioni di modernizzazione finalizzate ad aumentarne la produzione. Allora non soltanto pascoli di montagna, ma camionate (talvolta elicotterate) di mangimi e soia provenienti dalla pianura. Contro l'omologazione del Bitto un gruppo di casari della valle, sostenuti dal Presidio Slow Food, hanno promosso una “resistenza umana e casearia” e lanciato una petizione per salvare il “Bitto storico”.

Il testo della petizione su: <http://www.firmiamo.it/probittostorico> (it).

## Agenda

Convegno: **Energy Forum. Architettura ed edilizia solare.** 9-10.12.2008, Bressanone/I; lingue: de, it; organizzato da: Economic Forum LTD.

info: <http://www.energy-forum.it/> (de/it)

Seminario. **I problemi idrogeologici dei territori montani. Previsione dei rischi, gestione dei dissesti, organizzazione della sicurezza.** 19.12.2008, Cuneo/I; lingua: it; organizzato da: Uncem.

info: <http://www.uncem.piemonte.it/> (it)

19° Forum sul turismo delle regioni alpine: **Rethinking power. Ripensare, attuare o naufragare.** 23-25.3.2009, Pontresina/CH; lingue: de, it; organizzato da: grischconsulta.

info: [http://www.grischconsulta.ch/forumtfa\\_09.html/](http://www.grischconsulta.ch/forumtfa_09.html/) (de)

Conferenza internazionale: REALS CORP 2009. **14ª Conferenza internazionale sulla pianificazione urbana, lo sviluppo regionale nella società dell'informazione.** 22-25.4.2009, Sitges/ES; lingua: en; organizzato da: Verein CORP.

info: <http://www.corp.at/> (en)

17° Colloquio annuale. **Nuove sfide per lo sviluppo rurale sostenibile nel XXI secolo.** 13-15.07.2009, Maribor/SI; lingue: en/fr; organizzato da: IGU Commission on the Sustainability of Rural Systems.

info: <http://events.ff.uni-mb.si/igu2009/> (en)

## Oh!...

...ancora una volta i cittadini e le cittadine della Svizzera sono stati chiamati a esprimere il proprio parere in un referendum: un comitato d'iniziativa, sorto in ambienti liberal-economici, voleva limitare fortemente il diritto di ricorso delle associazioni. Questa opportunità consente alle principali organizzazioni per la protezione dell'ambiente svizzere di presentare ricorso contro grandi progetti che violano le normative per la tutela dell'ambiente.

Due terzi degli aventi diritto di voto hanno respinto massicciamente l'offensiva contro il diritto di ricorso.

Interpellata sui motivi della sconfitta, la promotrice del referendum popolare Doris Fiala ha affermato: “a causa della crisi finanziaria abbiamo avuto difficoltà a raccogliere fondi”.

Peccato: i liberali svizzeri legati alla finanza non trovano i soldi per seppellire i diritti della natura e dell'ambiente? Per questa vittoria le associazioni ambientaliste, con una campagna da tre milioni di franchi, hanno dovuto frugarsi a fondo – crisi o non crisi...!

Fonte: Tagesanzeiger, 30.11.2008 (de)